

ASTER S. CONS. P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA P. GOBETTI 101 - 40100 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03480370372
Numero Rea	BO 294444
P.I.	03480370372
Capitale Sociale Euro	740000.00 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.892	5.255
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.275	1.700
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	188	204
7) altre	20.700	26.665
Totale immobilizzazioni immateriali	25.055	33.824
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	567	661
3) attrezzature industriali e commerciali	21	36
4) altri beni	29.129	32.043
Totale immobilizzazioni materiali	29.717	32.740
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	22.686	17.686
Totale partecipazioni	22.686	17.686
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.686	17.686
Totale immobilizzazioni (B)	77.458	84.250
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.223.172	4.172.442
Totale rimanenze	2.223.172	4.172.442
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.991.545	841.038
Totale crediti verso clienti	1.991.545	841.038
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.813	269.502
Totale crediti tributari	226.813	269.502
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.964.293	1.131.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.732	1.732
Totale crediti verso altri	1.966.025	1.132.874
Totale crediti	4.184.383	2.243.414
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	448.352	2.696.703
3) danaro e valori in cassa	1.683	1.561
Totale disponibilità liquide	450.035	2.698.264
Totale attivo circolante (C)	6.857.590	9.114.120
D) Ratei e risconti	59.660	19.247
Totale attivo	6.994.708	9.217.617
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	740.000	740.000
IV - Riserva legale		
	17.590	15.962

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	93.217	62.297
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	93.218	62.297
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.332	32.547
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(29.900)	(29.900)
Totale patrimonio netto	827.240	820.906
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	193	193
Totale fondi per rischi ed oneri	193	193
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.671.249	1.645.007
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.376.709	2.351.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.251.402
Totale acconti	2.376.709	4.602.619
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.069.453	1.260.371
Totale debiti verso fornitori	1.069.453	1.260.371
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.395	184.908
Totale debiti tributari	224.395	184.908
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.779	251.979
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	272.779	251.979
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	525.690	383.411
Totale altri debiti	525.690	383.411
Totale debiti	4.469.026	6.683.288
E) Ratei e risconti	27.000	68.223
Totale passivo	6.994.708	9.217.617

Conto economico

	30-06-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.079.405	2.691.107
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.949.270)	1.351.679
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.482.889	2.650.000
altri	38.304	93.453
Totale altri ricavi e proventi	1.521.193	2.743.453
Totale valore della produzione	3.651.328	6.786.239
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.029	8.634
7) per servizi	1.451.595	2.587.450
8) per godimento di beni di terzi	8.588	77.122
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.549.646	2.871.595
b) oneri sociali	441.947	829.256
c) trattamento di fine rapporto	120.540	218.938
d) trattamento di quiescenza e simili	12.545	27.016
e) altri costi	26.995	46.316
Totale costi per il personale	2.151.673	3.993.121
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.770	17.782
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.665	9.786
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.435	27.568
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	14.176
14) oneri diversi di gestione	3.797	4.246
Totale costi della produzione	3.633.117	6.712.317
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.211	73.922
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	39	733
Totale proventi diversi dai precedenti	39	733
Totale altri proventi finanziari	39	733
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15	5.509
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	5.509
17-bis) utili e perdite su cambi	(84)	(311)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(60)	(5.087)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.577
Totale svalutazioni	-	1.577
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(1.577)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.151	67.258
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.819	34.711

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.819	34.711
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.332	32.547

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 30/06/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al

principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi di importo non significativo;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30/06/2018 sono pari a euro 25.055.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	23.635	4.251	322	48.836	77.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(18.380)	(2.551)	(118)	(22.171)	(43.220)
Valore di bilancio	5.255	1.700	204	26.665	33.824
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(2.363)	(425)	(16)	(5.966)	(8.770)
Totale variazioni	(2.363)	(425)	(16)	(5.966)	(8.770)
Valore di fine esercizio					
Costo	23.635	4.251	322	48.836	77.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.743)	(2.976)	(134)	(28.137)	(51.990)
Valore di bilancio	2.892	1.275	188	20.700	25.055

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30/06/2018 sono pari a euro 29.717.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.197	6.366	287.097	294.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(536)	(6.330)	(255.054)	(261.920)
Valore di bilancio	661	36	32.043	32.740
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.642	2.642
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(94)	(15)	(5.556)	(5.665)
Totale variazioni	(94)	(15)	(2.914)	(3.023)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.197	6.366	289.739	297.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(630)	(6.345)	(260.610)	(267.585)
Valore di bilancio	567	21	29.129	29.717

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 30/06/2018 sono pari a euro 22.686.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.686	17.686
Valore di bilancio	17.686	17.686
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.000	5.000
Totale variazioni	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	22.686	22.686
Valore di bilancio	22.686	22.686

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
	5.000	-
CONSORZIO CTN	5.000	-
CTN SMART COMMUNITIES	1.000	-
CTN BLUE ITALIAN GROWTH	1.000	-
CTN ENERGIA	2.000	-
CTN BIGDATA	2.000	-
CONSORZIO SPINNER	6.686	-
Totale		22.686

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 30/06/2018 sono pari a euro 2.223.172.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	4.172.442	(1.949.270)	2.223.172
Totale rimanenze	4.172.442	(1.949.270)	2.223.172

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 30/06/2018 sono pari a euro 4.184.383.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	841.038	1.150.507	1.991.545	1.991.545	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	269.502	(42.689)	226.813	226.813	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.132.874	833.151	1.966.025	1.964.293	1.732
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.243.414	1.940.969	4.184.383	4.182.651	1.732

Crediti tributari

	Descrizione	Importo
	Erario c/acconti Irap	81.029
	Erario c/connti Ires	7.238
	Erario c/lva	138.046
	Erario c/Irpef - bonus DI 66/2014	490
	Erario c/ritenute su interessi attivi	10
TOTALE		226.813

Crediti v/altri

	Descrizione	Importo
	Anticipi dipendenti su stipendi	971
	Imposta di bollo prepag	48
	Inail c/acconto co.co.pro	157
	inail c/acconto dipendenti	6.045
	Affrancatrice c/cred it audion	303
	Marche temporali	44
	Carta prepagata BNL	2.388
	Carta prepagata Bnl	5.477
	Carta prepagata BPER	255
	Clienti per fondo di garanzia 5%	44.367
	Crediti v/RER su P.A.A.	1.482.889
	Creditori vari	164
	Telemaco prepagato - infocamere	3
	Acconti a partners-Lav. corso	421.162
	Assicassa	20
	Artificio	1.732
TOTALE		1.966.025

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.991.545	1.991.545
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	226.813	226.813
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.966.025	1.966.025
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.184.383	4.184.383

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 30/06/2018 sono pari a euro 450.035.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.696.703	(2.248.351)	448.352
Denaro e altri valori in cassa	1.561	122	1.683
Totale disponibilità liquide	2.698.264	(2.248.229)	450.035

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 30/06/2018 sono pari a euro 59.660.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.247	40.413	59.660
Totale ratei e risconti attivi	19.247	40.413	59.660

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonchè la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	740.000	-		740.000
Riserva legale	15.962	1.628		17.590
Altre riserve				
Riserva straordinaria	62.297	30.920		93.217
Varie altre riserve	-	1		1
Totale altre riserve	62.297	30.921		93.218
Utile (perdita) dell'esercizio	32.547	-	6.332	6.332
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(29.900)	-		(29.900)
Totale patrimonio netto	820.906	32.549	6.332	827.240

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	740.000	di capitale	
Riserva legale	17.590	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	93.217	di utili	A, B
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	93.218	di utili	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(29.900)		
Totale	820.908		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 30/06/2018 sono pari a euro 193.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	193	193
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	193	193
Totale variazioni	193	193
Valore di fine esercizio	193	193

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 30/06/2018 risulta pari a euro 1.671.249.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.645.007
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	120.540
Altre variazioni	(94.298)
Totale variazioni	26.242
Valore di fine esercizio	1.671.249

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	4.602.619	(2.225.910)	2.376.709	2.376.709
Debiti verso fornitori	1.260.371	(190.918)	1.069.453	1.069.453
Debiti tributari	184.908	39.487	224.395	224.395
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	251.979	20.800	272.779	272.779
Altri debiti	383.411	142.279	525.690	525.690
Totale debiti	6.683.288	(2.214.262)	4.469.026	4.469.026

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	2.376.709	2.376.709
Debiti verso fornitori	1.069.453	1.069.453
Debiti tributari	224.395	224.395
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	272.779	272.779
Altri debiti	525.690	525.690
Debiti	4.469.026	4.469.026

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi da committenti su progetti.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Debiti tributari

	Descrizione	Importo
	Erario c/lva	14.870
	Adizionale comunale	4.531
	Addizionale regionale	11.266
	Erario c/imp. sost	4.379
	Erario c/Irap potenziale al 30/06/2018	7.340
	Erario c/Ires potenziale al 30/06/2018	4.479
	Erario c/ritenute co.co.pro	2.420
	Erario c/ ritenute dipendenti	163.680
	Erario c/ritenute dipendenti	6.980
	Erario c/ritenute professionisti	4.450

	Descrizione	Importo
TOTALE		224.395

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Debiti previdenziali

	Descrizione	Importo
	Contributi su FR-Pro 14a Mat	86.533
	F.do ass. sanitaria integrativa	540
	Fondo assistenza besusso	2.089
	Fondo previdenza M. Negri	3.721
	Fondo ass A Pastore	2.177
	Fondo pensione Fonte	4.234
	Fondo pensione M. Negri	7.610
	Fondo pensione alleata previdenza	1.067
	Fondo pensione Generali	1.214
	Inail c/contributi dipendenti	6.933
	Inail c/contributi Co.Co.Pro	14
	Inpgi c/contributi giornalisti	1.861
	Inps c/contributi CoCoPro	2.400
	Inps c/contributi dipendenti	152.386
TOTALE		272.779

Debiti v/altri

	Descrizione	Importo
	Trasferte c/dipendenti	1.281
	Dipendenti c/retribuzioni	218.268
	Fr-Pro- 14ma matur. non god	288.555
	Co.co.pro c/compensi	7.685
	Carta Visa	6.928
	CGIL - Trattenute sindacali	1.492
	CISL - trattenute sindacali	81
	Depositi cauzionali di terzi	1.400
TOTALE		525.690

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 30/06/2018 sono pari a euro 27.000.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.700	(55.700)	-
Risconti passivi	12.523	14.477	27.000
Totale ratei e risconti passivi	68.223	(41.223)	27.000

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.691.107	4.079.405	1.388.298	51,59
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.351.679	-1.949.270	-3.300.949	-244,21
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	2.650.000	1.482.889	-1.167.111	-44,04
altri	93.453	38.304	-55.149	-59,01
Totale altri ricavi e proventi	2.743.453	1.521.193	-1.222.260	-44,55
Totale valore della produzione	6.786.239	3.651.328	-3.134.911	-46,20

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PROGETTO	4.079.405
Totale	4.079.405

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.079.405
Totale	4.079.405

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.634	3.029	-5.605	-64,92
per servizi	2.587.450	1.451.595	-1.135.855	-43,90
per godimento di beni di terzi	77.122	8.588	-68.534	-88,86
per il personale	3.993.121	2.151.673	-1.841.448	-46,12
ammortamenti e svalutazioni	27.568	14.435	-13.133	-47,64
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.176	0	-14.176	-100,00
oneri diversi di gestione	4.246	3.797	-449	-10,57
Totale costi della produzione	6.712.317	3.633.117	-3.079.200	-45,87

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro -60

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	15
Totale	15

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	34.711	11.819	-22.892	-65,95
Totale	34.711	11.819	-22.892	-65,95

Al 30/06/2018 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 30/06/2018 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Nota integrativa, parte finale

[inserire commento, parte finale]

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
Dr. Pier Luigi Ungania

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Mauro Sgarzi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.